

Andrea Granelli: **Il Sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'era della rete** (Guerini e Associati, 2006)



IV di copertina

Blog, avatar, SMS, realtà virtuale... parole ormai entrate nel vocabolario comune, che raccontano di un unico fenomeno: la presenza sempre più pervasiva delle tecnologie digitali nella vita di tutti i giorni. È quindi all'interno di queste nuove coordinate che deve muoversi e districarsi l'umanità di oggi, in quella sfida, antica e sempre attuale, che è la ricerca dell'identità.

Nasce dunque il «sé digitale», luogo d'interazione tra l'individuo e la dimensione virtuale, intangibile, delle moderne tecnologie. Nasce, allora, questo libro, il cui primo e ambizioso obiettivo è proprio quello di fornire al lettore validi strumenti per orientarsi nelle ricche e perigliose acque del «villaggio digitale», la cui complessa interazione con la psiche e le capacità intellettuali dell'uomo è ormai ampiamente dimostrata.

«Diario d'un viaggiatore curioso, alla Walter Benjamin», come scrive Antonio Calabrò nella sua prefazione, *Il sé digitale* è un libro che agisce su più livelli, economico, sociale, politico, culturale, l'autore stesso dimostrando di possedere quella capacità indicata oggi come una delle più essenziali: il saper distinguere, il saper individuare e indicare gli «arcipelaghi di certezze» che attraversano questo nostro moderno «oceano di incertezze».